

ATTIVO LO SPORTELLO CRTCU

Canone Rai in bolletta, «cittadini nel caos»

di Giulia Castelli

▶ TRENTO

Dal 2016 si paga il canone Rai nella bolletta dell'energia elettrica. Una novità introdotta dalla Legge di Stabilità e che ha generato parecchia confusione tra i consumatori. Proprio per questo, il Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori e degli Utenti di Trento ha deciso di attivare, in collaborazione con Ado e Adiconsum, uno sportello informativo, allo scopo di fornire consulenza e assistenza sul tema.

Da notare, però, che da quest'anno non sarà fondamentale possedere realmente un televisore per vedersi addebitare il canone tv. È stato introdotto, infatti, il concetto di "presunzione di possesso" di un apparecchio televisivo per tutti gli intestatari di un contratto di fornitura elettrica. I contribuenti titolari di un'utenza elettrica per uso domestico, per evitare l'addebito del canone Tv in bolletta, possono dichiarare che in nessuna delle abitazioni dove è attivata l'utenza elettrica a loro in-

testata è presente un apparecchio tv di loro proprietà. Per fare questo, è necessario presentare un'apposita dichiarazione sostitutiva tramite il modello disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

"Abbiamo attivato questo servizio per aiutare il consumatore a risolvere i dubbi e le questioni pratiche" - spiega Paola Francescon, che si occupa dello sportello del Crtcu.

"C'è un grande caos al momento. I cittadini non hanno ben capito cosa preveda la normativa. Ci hanno chiamato in



Canone Rai in bolletta a partire da Luglio 2016

molti, soprattutto, per addebiti dubbi. Le persone che ci contattano più frequentemente sono gli anziani, o cittadini che vogliono chiedere rimborsi o delucidazioni sulle nuove regole."

Per gli anziani lo sportello è

spesso fondamentale, non avendo l'ausilio di internet per informarsi. "Il servizio rimarrà aperto per tutta questa fase di transizione, fino a quando i cittadini non avranno ben chiare le novità", assicura la Francescon.